



CITTÀ DI LECCE

Ordinanza N. 684

Data di registrazione: 09/04/2024

Ufficio Protezione Civile

OGGETTO: INCENDIO DEL 25.07.2023 IN LOCALITÀ SAN CATALDO - ORDINANZA AL FINE DI PREVENIRE E DI ELIMINARE GRAVI PERICOLI PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA E PRIVATA.

IL SINDACO

Premesso che

- in data 25.07.2023 nell'agro di San Cataldo si è verificato un vasto incendio che ha coinvolto varie aree boscate e di interfaccia;
- per gestire l'emergenza è stata emessa Ord. Sind. N.1729 del 26.07.2023 "Attivazione COC per gestione emergenza incendi San Cataldo del 25 e 26 luglio 2023 fino a emergenza conclusa", alla quale è seguita la D.G.C. n.281 del 26.07.2023 "Deliberazione dello stato di emergenza a livello nazionale per l'incendio nella Marina di San Cataldo di Lecce";
- facendo seguito alla Delibera di Giunta Comunale n. 281 del 26/07/2023, con atto prot. n. 133041 del 27/07/2023, sotto il coordinamento del Segretario Generale, veniva costituito un gruppo di lavoro, per l'avvio delle procedure riguardanti la quantificazione dei danni subiti da beni mobili e immobili, pubblici o privati, previa perimetrazione dell'area interessata;
- con nota protocollo N.0155441/2023 del 13/09/2023 veniva trasmessa al Dipartimento Regionale di Protezione Civile una dettagliata relazione tecnica descrittiva finalizzata alla ricognizione dei danni, effettuata sulla base di una puntuale perimetrazione delle aree percorse dal fuoco sviluppata dal servizio TAS del Comando Vigili del Fuoco di Lecce, anche grazie alla condivisione del monitoraggio aereo realizzato dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile e della rilevazione da terra condotta dal Comando Carabinieri Forestale di Lecce
- tra gli allegati alla citata relazione si annovera una perizia di stima sommaria sui danni ambientali e paesaggistici cagionati dall'incendio, a firma del Dottore Forestale Gianluca Cannoletta, acquisita al Protocollo generale al N.0155129/2023 del 13/09/2023, dalla quale tra l'altro risulta che ad avvenuto spegnimento dell'incendio sono risultate gravemente danneggiate varie specie arboree ad alto fusto e gran parte della vegetazione arbustiva all'interno delle aree percorse dal fuoco;
- dalla perimetrazione, come da mappa georeferenziata che si allega alla presente, si evince che l'evento incendiario ha interessato anche alcune aree prospicienti la S.P. n. 364 e la S. P. n. 133 oltre ad aree limitrofe ad alcune abitazioni;

Considerato che è dovere dell'Amministrazione Comunale porre in essere provvedimenti urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica e privata, a tutela dei cittadini e a garanzia di una serena occupazione delle abitazioni;

- visto l'art. 3 c. 7 del Reg. Reg.le 13 ottobre 2017, n.19 "Modifiche al Reg.to reg. 30 giugno 2009, n.10 - Tagli Boschivi", relativo agli interventi su alberi che presentano pericolo alla pubblica incolumità;
- visto la L.R. n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" BURP n. 28 del 24/03/2023;
- visto l'art. 11 del Regolamento Edilizio Comunale;
- visto l'art. 54 D. Lg.vo n. 267 del 18/08/2000, TUEL;

con il presente atto,

ORDINA

ai proprietari delle aree interessate dall'incendio in parola a provvedere **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione della presente ad:

- abbattere delle specie arboree che risultassero instabili o in imminente stato di caduta, entro una fascia tagliafuoco di ampiezza di m. 20 dalle sedi stradali e dagli insediamenti residenziali;
- allontanare la necromassa presente sul terreno a causa di alberi bruciati collassati;
- mettere in sicurezza delle aree interessate dall'incendio mediante l'istallazione perimetrale di specifica cartellonistica con l'indicazione di "*pericolo di caduta alberi*".

Nell'esecuzione dei lavori di taglio e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva, che sarà limitata alle superfici percorse dall'incendio, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni tecnico-selvicolturali:

1. l'intervento consisterà nel taglio raso della vegetazione arborea ed arbustiva percorsa dall'incendio;
2. nelle operazioni di sgombero e taglio si avrà cura di rispettare le specie arboree o arbustive in fase di ricaccio vegetativo o di rinnovazione naturale;
3. i lavori devono essere affidati e condotti in conformità al riformulato art. 2 del Regolamento Reg.le. n. 3 del 03/03/2016: Modifiche al Regolamento Regionale 3 maggio 2013, n. 9 Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive: "*l'iscrizione all'Albo è obbligatoria nell'esecuzione di lavori selvicolturali e per operazioni di taglio boschivo per superfici boscate superiori ad ettari uno*". Pertanto, ricorrendone le condizioni, qualora i lavori siano eseguiti direttamente dal proprietario/conducente, si consiglia di affidarne l'esecuzione ad imprese specializzate nei lavori forestali e/o di giardinaggio, di rispettare le norme e gli obblighi in ottica della sicurezza del lavoro e della prevenzione degli infortuni, nonché di prendere tutti gli accorgimenti o adempimenti necessari a scongiurare situazioni di pericolo per la presenza di cavi/conducenti aerei di linea elettrica che per la normale viabilità stradale; a tal proposito, nell'eventualità che i lavori coinvolgano la sede stradale, il proprietario e/o il delegato è tenuto ad informare dell'esecuzione dei lavori di taglio, con un preavviso di almeno dieci giorni, il Comando di Polizia Locale tramite comunicazione scritta alla pec protocollo@pec.comune.lecce.it, per consentire l'emissione di eventuali provvedimenti di interdizione della viabilità interessata;
4. come previsto dall'art. 2 comma 4 della L.R. 38/2016 è vietata l'accensione e lo bruciatura di residui di materiale vegetale derivanti dal taglio nel periodo compreso tra il 1 giugno e il 30 settembre. Nel restante periodo dal 1 ottobre al 31 maggio è possibile bruciare, sul sito di produzione, residui vegetali derivanti dall'attività agricola e forestale raggruppati in piccoli cumuli e non superiore a tre metri steri giornalieri a ettaro, nelle forme e modalità previste dal suddetto articolo (presenza di mezzi idonei al controllo e spegnimento delle fiamme, vigilanza fino all'esaurimento della combustione). La bruciatura è sempre vietata in presenza di forte vento o di eccessivo calore, e ad una distanza inferiore a 50 metri da strutture e infrastrutture antropiche;
5. chiunque, nell'ambito dello svolgimento di attività boschiva rinviene esemplari di cinghiale feriti o deceduti deve segnalare il rinvenimento immediatamente al servizio veterinario dell'ASL competente per territorio, in ottemperanza del D. L. 17 febbraio 2022, n.9 e della L. 7 aprile 2022, n. 29 "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)".

I lavori ordinati potranno essere oggetto di verifica e controllo, sia in corso d'opera che dopo l'intervento di taglio boschivo da parte di funzionari del Servizio Territoriale di Lecce e/o del Gruppo Carabinieri Forestali e/o della Polizia Ambientale Comunale e Regionale.

In caso di accertamento di infrazioni a seguito del mancato rispetto delle suddette prescrizioni tecnico-selvicolturali saranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'art. 14 del Regolamento Regionale 13 ottobre 2017, n. 19 o, in caso di accertamento di danno ambientale, saranno applicate le sanzioni previste dal vigente codice penale.

A conclusione dei lavori sopraindicati dovrà essere tempestivamente trasmessa al protocollo generale del Comune la documentazione che ne attesti l'esecuzione e che comprovi la corretta gestione del materiale legnoso derivante dalla necromassa conseguentemente generata anche con riferimento al suo corretto smaltimento (FIR) e/o eventuale trasporto per successiva altra destinazione d'uso.

AVVERTE

che trascorso il termine anzidetto e verificata la non ottemperanza questa Amministrazione Comunale si provvederà ad eseguire in danno quanto ordinato.

DISPONE

che la presente ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi e trasmessa, per quanto di competenza e interesse, a tutti i Dirigenti dell'A.C. di Lecce e a:

1. Regione Puglia Settore Gabinetto del Presidente – Sez. Protezione Civile
2. Prefettura di Lecce
3. Provincia di Lecce
4. Questura di Lecce
5. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce
6. Comando Provinciale Carabinieri Lecce
7. A.S.L. 118 – Lecce
8. Comando Provinciale Carabinieri Forestali - Lecce
9. Comando provinciale Guardia di Finanza
10. Agenzia del Demanio - agenziademanio@pce.agenziademanio.it

nonché notificata agli intestatari delle particelle catastali contemplate nella perimetrazione delle aree percorse dal fuoco, come da elenco agli atti dell'ufficio comunale di protezione civile.

Sindaco
Carlo Maria Salvemini / INFOCERT SPA
(Atto sottoscritto digitalmente)